

REGOLAMENTO PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Consiglio di Istituto della Scuola Canossiana di Potenza, riunitosi in data 12/09/2020, dopo aver preso visione della bozza di Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI) redatta dal Collegio Docenti sulla base di:

- Piano Scuola 2020/2021;
- Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;
- Orientamenti pedagogici sui legami educativi a Distanza. Un modo diverso per "fare" nido e Scuola dell'Infanzia;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della Scuola dell'Infanzia "S. Maddalena di Canossa" e della Scuola Primaria Paritaria "Madre della Divina Grazia".
- 2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- **3.** Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento.



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica digitale integrata (DDI), a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.



SCUOLA DELL'INFANZIA

LEAD: Legami Educativi a distanza

I servizi educativi e le Scuole dell'Infanzia rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. E' uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con gli altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi.

La giornata educativa è caratterizzata da accoglienza, gioco, conquiste, relazioni significative con adulti e pari, conversazioni, negoziazione dei significati, conflitti cognitivi, mediazione tra desideri e realtà, ricerca di soluzioni nuove, riconoscimento di limiti e regole, sperimentazione di piccole frustrazioni e di successi.

In caso di chiusura della Scuola da parte del Governo, a causa dell'emergenza COVID19, un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che nella Scuola Primaria e Secondaria è denominata "Didattica a distanza" (DAD) ma che per la fascia di età da 0 a 6 anni si possono definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

E' quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo per allargare quell'orizzonte quotidiano divenuto all'improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia.

I legami educativi a distanza non riguardano, come si è detto, solo il personale educativo e i bambini, ma anche i rapporti tra le figure adulte, con la necessità di rinsaldare il lavoro educativo in collaborazione.

Essi richiedono presenza senza invadenza, ascolto attivo, offerta di fiducia e corresponsabilità.

Non solo intrattenimento ma un modo diverso di portare avanti il progetto pedagogico.

Il team della Scuola dell'Infanzia S. Maddalena di Canossa proporrà, seguendo le indicazioni del MIUR del 13 Maggio 2020, un progetto LEAD con l'obiettivo di mantenere solida la relazione con i bambini e le rispettive famiglie.

Gli obiettivi da raggiungere attraverso i LEAD sono:

- mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini oltre che tra bambini stessi;
- conservare una routine scolastica sicura per gli alunni, fatta di momenti specifici della giornata, attività e laboratori;



- sviluppare gli apprendimenti e la cura della crescita globale di ciascun bambino, tenendo conto della sua età, dei suoi bisogni e della sua identità;
- mantenere vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e la necessità dello stare insieme e condividere proposte educative-didattiche;
- sperimentare nuove forme di incontro tra scuola e famiglia;
- mantenere e rinforzare il filo delle relazioni.

ORGANIZZAZIONE

Il corpo docenti provvederà a stilare un **piano di lavoro** settimanale o mensile contenente argomenti, obiettivi, materiali didattici, attività e relativo feedback da comunicare alle famiglie nella modalità scelta dalla scuola.

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina.

La scelta del mezzo tecnologico sarà effettuata tenendo conto dell'età del bambino e dei tempi di sospensione della didattica in presenza.

Saranno trasmessi file audio con canzoncine, ninna nanne, brevi storie, e file video con tutorial e attività laboratoriali e ricreative.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nella piena consapevolezza dell'impegno che si chiede ai genitori dei "piccoli utenti", le insegnanti sceglieranno con cura ed equilibrio le proposte da svolgere per consentire agli stessi bambini di procedere in serenità e in una sempre più matura autonomia di competenze e abilità.

Le insegnanti assicurano inoltre, un supporto alle famiglie in merito alle attività proposte con suggerimenti e consigli.

Siamo certi che insieme ce la faremo, mantenendo un dialogo e un confronto costruttivo volto alla buona riuscita del lavoro che andremo a svolgere anche se a distanza.



SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

- 1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dal pediatra con certificazione medica inviata alla scuola, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 3. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

<u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati.

<u>Attività asincrone</u>, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:



- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta.

- 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali.

Piattaforma digitale in dotazione e suo utilizzo

1. La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia e le Aule Virtuali.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso di altre applicazioni web che consentano di svolgere le attività didattiche, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.



3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dalle Linee guida del Ministero. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 40 minuti (per la classe prima 10 unità orarie da 40 minuti) di attività didattica sincrona. Per le classi numerose, le attività saranno organizzate in piccoli gruppi.
- 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona.
 - 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.
- 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro.
- 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma scelta dall'Istituto e/o altre applicazioni web.



- 2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting.
- 3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante e consentita su richiesta dell'alunno.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, i saluti possono, in questo caso, essere rimandati al termine della lezione.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione come la mano alzata.
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, provvisto di cuffie o auricolari in un ambiente adatto all'apprendimento, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dalla famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
- 2. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



1 1 4 4 10 14 10

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. E' vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni e disturbare lo svolgimento delle stesse.
- 2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di provvedimenti.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Collegio dei docenti.
- 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
- 2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da



adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- 3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Aspetti riguardanti la privacy

Il Dirigente scolastico e gli insegnanti dell'Istituto, incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità.